

Al Manzoni crescono... gli attori

Pubblicato: Giovedì 25 Maggio 2006

✖ È nato per caso. E, come spesso accade nelle scuole, è stato voluto fortemente da una professoressa **Antonella Visconti**, innamorata del teatro.

Oggi, quel laboratorio teatrale **del liceo psicopedagogico-linguistico Manzoni**, è balzato agli onori della cronaca per una serie di riconoscimenti ottenuti alla **Rassegna Nazionale "Teatro Scuola – Premio Vittorio Gassman" a Castro dei Volsci**, non ultimo il terzo posto assoluto comunicato proprio in questi giorni.

Il testo pluripremiato è **"Donne in piena crisi di nervi"**, un testo scritto completamente dai ragazzi: «La particolarità del nostro laboratorio – ha spiegato la **docente responsabile Giuseppina Prinzi** – è che lo spettacolo nasce totalmente dai ragazzi che scrivono il testo, la sceneggiatura. Ideano e realizzano la scenografia, si fanno i costumi. Così è stato per **"Donne in piena crisi di nervi"**, una storia tutta dedicata all'universo femminile».

✖ Le ragazze, presenti in numero preponderante, hanno pensato ad un excursus storico che parte da Eva per approdare a Marilyn. Sedici storie diverse introdotte da un narratore che accompagna lo spettatore lungo un percorso storico al femminile.

«Il laboratorio, nato per aiutare i ragazzi ad esprimersi e a mettersi in gioco – racconta la professoressa – ha raccolto molti consensi. I benefici di quest'attività sono evidenti: i ragazzi socializzano, si conoscono, formano un gruppo compatto che si frequenta anche fuori dalla scuola. Inoltre riescono a vincere le proprie timidezze, gli imbarazzi. Sul palcoscenico riescono a trasformarsi: chi più, chi meno, tutti riescono, alla fine, a suscitare emozioni».

✖ Ora il gruppo teatrale sta ultimando le prove del prossimo spettacolo che sarà ufficialmente messo in scena il **5 giugno nel salone parrocchiale di Biumo** e il **6 giugno al teatro Apollonio**: «Ques'anno abbiamo lavorato sulla fantasia. Abbiamo scandagliato il mondo delle fiabe. I ragazzi hanno ideato una storia di buoni e cattivi dove, però, i cattivi, stanchi di essere derisi, scendono in sciopero, creando un grande scompiglio».

In scena salirà una ventina di studenti, soprattutto di terza e quarta ma ci sono anche "primini", che si esibiranno in **"Buoni e cattivi"**. Le prove si svolgono il lunedì pomeriggio nella sede distaccata di via Brunico: «I ragazzi non ci sono sempre tutti, perchè devono prima pensare agli obblighi scolastici. Nonostante ciò, c'è sempre grande voglia di partecipare e grande entusiasmo, segno che l'attività ha colto nel segno».

E mentre i ragazzi memorizzano dialoghi e monologhi del nuovo spettacolo, sono ancora ben vivi i ricordi dell'esperienza vissuta a Castro dei Vosci, l'adrenalina di una giornata iniziata alle 6 del mattino con il pullman che lasciava Varese e conclusa alle 19 con il lungo applauso che decretava il successo di una recitazione convincente e partecipata. Una recitazione da 10 e lode.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

